



LA STAGIONE VISSUTA APPIENO DA GIUGNO A SETTEMBRE

Il bello dell'estate si mostra con i suoi numeri e le nuove tendenze: saranno 36,2 milioni gli italiani che partiranno verso destinazioni scelte con cura per il viaggio del cuore, così desiderato da essere programmato con un mese o due di anticipo.

Non ci si affida al caso per la stagione clou dell'anno, che vede la gran parte dei viaggiatori concentrare il proprio interesse proprio in Italia.

L'87,6% infatti, sceglierà di rimanere nel Belpaese, consegnando alle località di mare e al mese di agosto il top delle preferenze. Il contatto con la natura, le passeggiate in aree naturalistiche, la passione per il buon cibo, le escursioni e le gite saranno le attività predilette dalla maggioranza che tenderà a restare in zone di prossimità.

Per coloro che si recheranno all'estero (12,4%), a vincere sarà ancora una volta il mare, seguito dalle grandi capitali europee. In particolare, si prediligeranno le acque di paesi vicini all'Italia, come Croazia, Grecia e Spagna, a dimostrazione del fatto che, anche una volta pianificato il viaggio lontano dai confini

SOMMARIO

La stagione vissuta appieno da giugno a settembre

Solo il 53,7% degli italiani nuota con sicurezza

Sicurezza nelle piscine

Azione collettiva contro Booking.com

Riunione dei direttori e dei segretari

Fondo di integrazione salariale

Accordo misurazione della rappresentanza datoriale

Datatur - luglio 2026

IMPRESE del TURISMO - Quindicinale di informazione tecnico-professionale del sistema Federalberghi - editore FAIAT SERVICE SRL - service provider: UNIDATA SPA Registrato presso il Tribunale Civile di Roma con il n. 503/2007 in data 7 novembre 2007- Periodico depositato presso il Registro Pubblico Generale delle Opere Protette - Direttore Responsabile Alessandro Massimo Nucara - Redazione ed Amministrazione via Toscana, 1 00187 Roma tel. 0642034610 disponibile anche su www.federalberghi.it - I contenuti di Imprese del Turismo non possono essere utilizzati, direttamente o indirettamente, per qualunque scopo relativo allo sviluppo, alla formazione o all'addestramento di qualsiasi attività e tecnologia di intelligenza artificiale e di macchine learning.

di casa, la scelta si orienta comunque su destinazioni facilmente raggiungibili.

Si profila così il quadro del movimento turistico degli italiani per questa estate 2026, secondo l'indagine realizzata da Tecne per Federalberghi.

Malgrado agosto si confermi il "re" dell'estate, risultando il centro della vacanza principale per il 41,4% dei vacanzieri, anche luglio, con il suo 28,8% di preferenze, consente di prevedere una buona performance e, assieme al mese di giugno (che ha ottenuto il gradimento per il 24,4% degli intervistati) registra una crescita non indifferente.

"La sensazione che si ha è che questa estate 2026, ovvero la stagione centrale del calendario turistico nazionale, sarà goduta appieno dagli italiani in viaggio – ha commentato a caldo il presidente di Federalberghi, **Bernabò Bocca** – La vacanza si spalma in modo più strutturato in tutti e quattro i mesi estivi, il che porta ad affinare la capacità di attivare i territori, con tutto ciò che essi esprimono in termini di imprese e filiere. Interessante rilevare poi, che una buona parte dei viaggiatori farà più di un periodo di vacanza oltre quello principale, confermando anche qui la nuova tendenza, ovvero frammentare e spalmare la vacanza su tutto l'arco estivo".

"Dall'indagine emerge anche che la sistemazione favorita, è quella dell'albergo e del villaggio turistico, seguita subito dopo dalla casa di parenti e amici, – ha proseguito Bocca – Continuo a sostenere che nulla come l'hotel sappia rappresentare la dimensione della vacanza, e credo che gli italiani abbiano cominciato ad apprezzare il valore aggiunto dei servizi proposti all'interno di una struttura ricettiva".

"Nel complesso l'estate italiana 2026 sembra non tradire le aspettative – ha concluso Bocca – Non possiamo dirci "tutti felici e contenti", perché siamo consapevoli delle difficoltà provocate dall'aumento del costo della vita. Oggi, siamo portati a valorizzare al meglio ciò che si conquista giorno per giorno. Ma la speranza è che la situazione economica torni ad uno standard che renda il viaggio accessibile davvero a tutti".

I RISULTATI PRINCIPALI DELL'INDAGINE

QUANTI IN VACANZA – Saranno 36,2 milioni gli italiani che trascorreranno un periodo di vacanza fuori casa tra giugno e settembre, di cui 25,7 milioni di adulti e 10,5 milioni di minori.

QUANTE VACANZE – Oltre un quarto dei vacanzieri (28,9%) farà più di un periodo di vacanza oltre quello

Estate 2026

Gli italiani in viaggio

36,2
milioni

Dove vanno

87,6%
in Italia



12,4%
all'estero

Giro d'affari

43 miliardi di euro

Spesa media pro capite

917 euro

75,1%
mare

Meta preferita

13,7%
montagna

4,8%
località d'arte

3,4%
laghi

0,6%
terme



Federalberghi



federalberghi_official



@federalberghi

Alloggio preferito



albergo e villaggio turistico
30,6%



casa di parenti / amici
28,6%



casa di proprietà
11,9%



b&b
7,8%



campeggio
6,8%



affitto breve
5,1%



residence
4,7%

L'indagine è stata effettuata da Tecne dal 7 al 15 luglio con metodologia mixed intervistando 4.003 italiani maggiorenni (CATI 46%, CAMI 39%, CAWI 15%). Il campione, rappresentativo dei 50 milioni di maggiorenni, è stato interpellato anche in merito alle vacanze dei minorenni.



FEDERALBERGHI
WWW.FEDERALBERGHI.IT



ItalyHOTELS
WWW.ITALYHOTELS.IT

principale: di questi il 41,0% farà almeno un altro periodo di svago; il 35,2% ne farà due e il 15,1% farà tre periodi di vacanza tra giugno e settembre, confermando la tendenza, già in atto da tempo, a dividere in più segmenti le ferie estive.

PER QUANTO TEMPO – La vacanza principale dura in media 9,8 giorni, le eventuali ulteriori vacanze oltre a quella principale saranno decisamente più brevi: 4,2 giorni.

LE METE PREFERITE – L'Italia resta decisamente la meta preferita per la vacanza principale: 9 italiani su 10 - l'87,6% - sceglieranno di restare nel Belpaese mentre il 12,4% sceglierà mete estere, prediligendo il mare in paesi vicino all'Italia (53,0%), le grandi capitali europee (19%) e i mari tropicali o le località esotiche (15%). Chi non varcherà i confini nazionali nel 75,1% dei casi opterà per il mare, nel 13,7% per la montagna, nel 4,8% per le località d'arte e nel 3,4% per i laghi.

SPESA MEDIA – La vacanza costerà nel suo complesso (includendo viaggio, vitto, alloggio e divertimenti) 917 euro a persona (circa 94 euro al giorno). Le ulteriori vacanze sono più contenute dal punto di vista del costo: complessivamente 527 euro (circa 127 euro al giorno).

GIRO D'AFFARI – Il volume di affari sarà di 43 miliardi di euro. Giugno contribuirà per circa 11,5 miliardi, luglio per 12,9 miliardi, agosto per 16,5 miliardi e settembre per 2,1 miliardi di euro.

DISTRIBUZIONE DELLA SPESA – La spesa per le vacanze si spalma su tutte le componenti della filiera turistica. Il 28,7% del budget di chi va in vacanza è destinato ai pasti (colazioni, pranzi e cene), il 23,4% al pernottamento, il 21,8% alle spese di viaggio, l'11,3% allo shopping e il 14,8% per tutte le altre spese (divertimenti, escursioni e gite).

DOVE DORMIRE – Tra le tipologie di alloggio scelte dagli italiani per trascorrere le vacanze, la preferenza va all'albergo e al villaggio turistico (30,6%). Segue a stretto giro la casa di parenti e amici (28,6%), con a seguire la casa di proprietà (11,9%), il B&B (7,8%),

il campeggio (6,8%), l'affitto breve (5,1%), il residence (4,7%) e l'agriturismo (2,6%).

LA PRENOTAZIONE – Il 41,4% prenoterà il proprio soggiorno contattando direttamente la struttura o utilizzando il suo sito internet. 3 italiani su 4 (74,4%) hanno prenotato con un anticipo da uno a due mesi.

MESI PIU' GETTONATI – I flussi vedono 16 milioni di vacanzieri a giugno, 16,3 milioni a luglio, 17,5 milioni ad agosto e 4,7 milioni a settembre. Agosto si conferma dunque, nella visione degli italiani, il mese leader per godersi una vacanza.

SCELTA DELLA DESTINAZIONE – Per la scelta della località di villeggiatura gli italiani si fanno guidare principalmente dalle bellezze naturali del luogo (65,2%); a volte dalla voglia di ritrovare per abitudine gli stessi contesti (32,7%) o per la facilità di raggiungimento (28,2%). Nel 20,7% dei casi è il divertimento che la località offre a condizionare la scelta.

ATTIVITA' IN VACANZA – Durante le proprie vacanze gli italiani si dedicheranno principalmente a passeggiate (67,7%), a escursioni e gite per conoscere il territorio (51,5%), a fare il bagno al mare, al lago, nel fiume o in piscina (47,2%), a serate con gli amici (46,2%) e a pasteggiare al ristorante (45,2%).

GLI SPOSTAMENTI – Due vacanzieri su tre (il 64,4%) utilizzeranno la propria macchina per raggiungere la loro destinazione. Il 25,1% viaggerà in aereo e il 3,3% in treno.

CHI RESTA A CASA – Il 48,5% della popolazione non farà vacanze tra giugno e settembre. Si resta a casa principalmente per mancanza di liquidità (52,8%), per motivi familiari (25,7%) e per motivi di salute (24,5%).

NEWS ONLINE

Inquadrando questo QRcode con la telecamera dello smartphone, si aprirà la sezione del sito di Federalberghi in cui sono disponibili tutti i numeri di Imprese del Turismo e di Turismo d'Italia, nonché ulteriori notizie di interesse per le imprese turistiche ricettive



**via Lucullo, 3
00187 Roma**



**www.ebnt.it
info@ebnt.it**

una rete integrata al servizio dei lavoratori e delle imprese

IL RAPPORTO DEGLI ITALIANI *con l'acqua*

Giornata Mondiale per la Prevenzione degli Annegamenti

Quanti sanno nuotare con sicurezza

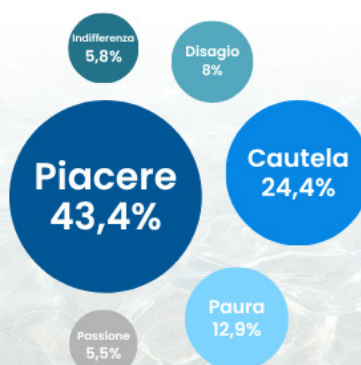
53,7%



Come hanno imparato a nuotare



Le parole che meglio descrivono il loro rapporto con l'acqua



Come si comportano quando i figli minori entrano in acqua



L'indagine è stata effettuata da Tecne dal 7 al 15 luglio con metodologia mixed intervistando 4.003 italiani maggiorenni (CATI 46%, CAMI 39%, CAWI 15%).



FEDERALBERGHI
WWW.FEDERALBERGHI.IT

osservatorio

Solo il 53,7% degli italiani nuota con sicurezza

"Per continuare a vivere il mare, i laghi e le piscine come luoghi di benessere e di svago è necessario affiancare alla passione per l'acqua una crescente attenzione alla sicurezza. Perché il miglior tuffo è sempre quello che si conclude con un ritorno sereno a riva."

Con queste parole, il direttore generale di Federalberghi Alessandro Nucara, commenta i risultati di un'indagine sul rapporto tra gli italiani e l'acqua, che viene presentata in vista della giornata mondiale per

pria cultura dell'acqua. Ciò significa promuovere l'apprendimento del nuoto fin dall'infanzia e sensibilizzare cittadini, imprenditori e turisti sui comportamenti corretti da adottare. Per un Paese con una vocazione balneare così marcata, il tema della piena alfabetizzazione acquatica deve essere un obiettivo primario, per la scuola e per la società."

Nucara conclude ricordando che gli esercizi ricettivi dei comuni con vocazione marittima e lacuale accolgono ogni anno circa 192 milioni di pernottamenti, pari a circa il 42% del totale. "Si tratta di una delle grandi ricchezze dell'Italia, che tutti hanno il dovere di preservare, anche promuovendo e tutelando la sicurezza in acqua di residenti e turisti."

www.fondofast.it



info@fondofast.it

UNISALUTE

Le prestazioni del piano sanitario del Fondo Fast sono garantite da:

UnipolSai
ASSICURAZIONI

I PRINCIPALI RISULTATI DELL'INDAGINE

SOLO IL 53,7% DEGLI ITALIANI NUOTA CON SICUREZZA - L'Italia, con circa 8.000 km di costa marina (cui si aggiungono anche le sponde dei laghi e dei fiumi) è tra i Paesi europei con la più elevata esposizione alle attività acquatiche.

Ma solo poco più della metà degli italiani (53,7%) dichiara di nuotare con sicurezza. Il 27,6% ha una competenza limitata, appena sufficiente per stare a galla. E c'è anche una quota consistente (18,7%), che non sa nuotare per nulla.

PREVALGONO I NUOTATORI OCCASIONALI - Solo l'1,8% degli italiani nuota almeno una volta a settimana. Il 4,1% lo fa regolarmente (almeno una volta al mese). Il 20,1% nuota occasionalmente (alcune volte nel corso dell'anno), il 45,2% solo durante le vacanze, mentre il 28,8% non nuota mai o quasi mai.

COME E DOVE SI IMPARA A NUOTARE? - E' risaputo che insegnare ai bambini a nuotare è la prima forma di prevenzione. Ma chi si fa carico di questa esigenza? La gran parte di coloro che sanno nuotare ha imparato grazie all'insegnamento di familiari o amici (42,8%) o da autodidatta (40,2%). Il 13,1% ha frequentato un corso privato, da bambino (9%) o da adulto (4,1%). E' invece minoritaria (3,9%) la quota di coloro che hanno imparato a nuotare nell'ambito del sistema di istruzione primaria o secondaria, che non sembra dedicare particolare attenzione al problema.

IL RAPPORTO CON L'ACQUA E' POSITIVO - Abbiamo chiesto agli intervistati di indicare la parola che descrive meglio il loro rapporto con l'ambiente acquatico. La risposta principale (43,4%) si indirizza sul termine "piacere", cui si aggiunge un 5,5% che dichiara una vera e propria "passione". Il risultato è probabilmente figlio della relazione positiva con l'acqua che accompagna gli italiani fin dall'infanzia.

Le prime esperienze di gioco in spiaggia, le lezioni di nuoto, le vacanze al mare con la famiglia, le gite ai laghi e le attività sportive acquatiche contribuiscono a costruire un rapporto generalmente positivo e

spontaneo. Non manca, tuttavia, chi si dimostra più distaccato, spaziando tra una condizione di "cautela" (24,4%), "paura" (12,9%) e "disagio" (8%). Solo il 5,8% si dichiara "indifferente".

LE SITUAZIONI PIU' CRITICHE - Ci sono situazioni in cui il rapporto con l'acqua è vissuto in maniera più serena, altre in cui diventa "critico". La gran parte degli italiani dichiara di trovarsi completamente a proprio agio quando i piedi toccano il fondale, a mare (57,1% degli intervistati), in piscina (54,2%), al fiume (36,6%), al lago (36,5%), in barca o gommone (30,6%). Specularmente, il massimo disagio è vissuto in acque profonde, al fiume (37,6%), al lago (34,0%), al mare (25,8%), in piscina (22,2%).

FAMILIARITA' O ECCESSO DI FIDUCIA? - Come si comportano gli italiani quando i figli minori si immergono in mare, al lago o in piscina? Dall'esame delle risposte, sorge il dubbio che talvolta la familiarità con l'acqua possa determinare un eccesso di fiducia. Solo il 41,2% li sorveglia da vicino. Il 34,2% li sorveglia a distanza, mentre il 18,6% ritiene che siano abbastanza grandi da cavarsela da soli. C'è poi un 5,9% che affida la sorveglianza ad altri.

Legale & legislativo

Sicurezza nelle piscine

La legge di conversione del decreto-legge n. 108 del 2026 stabilisce che il sistema di ricircolo per la depurazione ed in particolare di prese di aspirazione delle acque quali griglie di fondi, bocchettoni o ogni altro materiale allo scopo utilizzato, deve garantire la sicurezza atta ad impedire fenomeni vorticosi di aspirazione ad effetto ventosa nei confronti di ogni parte del corpo dei bagnanti.

In caso di violazione di tale prescrizione, è disposta la chiusura immediata dell'impianto fino all'adempimento degli obblighi suddetti.

Si evidenzia che la norma entra immediatamente in vigore, senza previsione di un periodo transitorio.

**Prenota il tuo albergo
sul portale
di Federalberghi**



**Via Toscana 1
00187 Roma
www.italyhotels.it**

Azione collettiva contro Booking.com

La Stichting Hotel Claims Alliance ha ampliato l'azione collettiva contro Booking.com promossa davanti al Tribunale Distrettuale di Amsterdam presentando richieste per conto di altri 7.696 hotel.

Con questa iniziativa, le imprese alberghiere europee chiedono, tra le altre cose, un risarcimento per l'uso da parte di Booking.com, dal 2004 al 2024, delle clausole di parità di prezzo anticoncorrenziali.

Il procedimento, sostenuto da Hotrec, Federalberghi e altre 30 associazioni nazionali degli albergatori, si è aperto formalmente il 30 gennaio 2026 con la presentazione delle istanze di un gruppo iniziale di 3.087 hotel. Dopo l'annuncio odierno, il numero totale di hotel partecipanti è di 10.783.

SHCA prevede di depositare in tribunale un terzo e ultimo gruppo di istanze nell'autunno 2026, raggiungendo un totale di 18.000 hotel. L'Italia, con circa 3.000 hotel registrati, è il Paese con il maggior numero di partecipanti,

La partecipazione è gratuita e le nuove iscrizioni continuano a essere ricevute quotidianamente. Gli hotel possono iscriversi tramite www.mybookingclaim.com fino all'11 settembre 2026.

"Le aziende dell'ospitalità in tutta Europa hanno riconosciuto gli effetti dannosi delle pratiche anticoncorrenziali di Booking.com e ora cercano un risarcimento. La portata di questa azione collettiva riflette la determinazione degli albergatori europei a difendere la concorrenza leale e a chiedere un risarcimento per il danno subito." ha dichiarato Alexandros Vassilikos, Presidente di HOTREC.

organizzazione

Riunione dei direttori e dei segretari

Si è svolto a Lecce il meeting estivo dei direttori e dei segretari delle organizzazioni aderenti a Federalberghi.

Hanno partecipato i direttori e i segretari delle associazioni albergatori e delle Unioni regionali di: **Alba, Alto Adige, Bibione, Bologna, Brescia, Calabria, Firenze, Ischia e Procida, La Spezia, Lecce, Marche, Milano – Lodi - Monza Brianza, Molise, Montecatini Terme, Penisola Sorrentina, Piacenza, Puglia, Riccione, Rimini, Roma, San Donà – Eraclea, Siena, Sud Sardegna, Taranto, Toscana, Trento, Udine, Umbria, Valdichiana e Chianciano Terme, Varese, Venezia, Verbania Cusio Ossola, Viareggio.**

I lavori si sono aperti con il benvenuto di **Alessandro Nucara**, direttore Federalberghi Nazionale, di **Raffa-**

ele De Santis presidente di Federalberghi Lecce e di **Graziana Giannetta** e **Gino Cozza**, vicepresidenti di Federalberghi Lecce.

Gianfranco Liberati ha ricordato i vantaggi che la convenzione tra Federalberghi Daikin riserva alle aziende associate al sistema Federalberghi.



In seguito, **Federica Bonafaccia**, vicedirettore Federalberghi, ha illustrato i contenuti dei più recenti provvedimenti di interesse per le imprese alberghiere e le novità riguardanti le licenze per i diritti d'autore e i diritti connessi.

La seconda parte del pomeriggio si è focalizzata sulla formazione, a partire da **Eleonora Pisicchio**, direttore del fondo ForTe, che ha illustrato la nuova programmazione dei piani formativi, che prevede l'erogazione di finanziamenti da parte del fondo.



A seguire **Anna Chiara Olini**, del centro studi Federalberghi, ha presentato la nuova pubblicazione "Contare ciò che conta", scritta da Antonio Preiti in collaborazione con il CFMT. Il volume aiuta il lettore a orientarsi nel mondo sempre più complesso delle statistiche sul turismo.

Alessandro Nucara ha mostrato in anteprima il restyling del sito Italyhotels.it (la piattaforma di prenotazione alberghiera di Federalberghi) e le raccoman-

dazioni di Federalberghi per un'estate sicura e serena nelle piscine.

Al termine della prima giornata di lavoro, **Ilaria di Croce**, direttore di Quadrifor, ha presentato le opportunità dell'istituto bilaterale per la crescita e la formazione dei lavoratori con qualifica di quadro.



Il secondo giorno di lavoro si è aperto con **Luca Bartoli** che ha illustrato i vantaggi della convenzione tra Intesa e Sanpaolo Federalberghi.



Successivamente **Angelo Candido**, vicedirettore Federalberghi, ha esaminato i contenuti del decreto primo maggio e del decreto legislativo sulla trasparenza salariale.

Il presidente le Comitato Nazionale Giovani Albergatori, **Fabio Raimondo**, ha esposto le attività del CNGA.



Andrea Serra, del servizio sindacale di Federalberghi, ha illustrato l'esperienza dei tavoli regionali sull'istruzione turistica che vedono collaborare tutta la filiera della formazione nel turismo (Unioni camerali, istituti alberghieri, ITS e associazioni datoriali).

Il direttore di Confturismo, **Carlo Squeri**, ha esposto il programma di attività svolte dalla struttura confederale di coordinamento per il comparto del turismo.



A chiusura della mattinata **Nicola de Pizzo**, di Italian Exhibition Group, ha presentato le edizioni 2026 di In&Out e TTG, fiere di riferimento per il settore turistico italiano, che si svolgeranno a Rimini dal 14 al 16 ottobre.



Cristina Rezzi, segretaria di presidenza e direzione di Federalberghi, ha dato un'anteprima sugli eventi che si svolgeranno in occasione di queste fiere.

Nel pomeriggio di venerdì i direttori si sono confrontati sull'impostazione della prossima edizione del documento "Il Turismo lavora per l'Italia", piattaforma programmatica del sistema Federalberghi.

Al termine della riunione, i partecipanti hanno espresso vivo apprezzamento per l'organizzazione che è stata curata da **Federalberghi Lecce** con il supporto tecnico del **Grand Hotel Tiziano & dei Congressi**.

Lavoro & Sindacale

Fondo di integrazione salariale

Il Fondo di integrazione salariale (FIS) è l'ammortizzatore sociale diretto alla più ampia platea delle imprese turistico ricettive, essendo rivolto ai datori di lavoro che occupano mediamente almeno un dipendente, appartenenti a settori, tipologie e classi dimensionali non rientranti nell'ambito di applicazione della cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) e dei fondi di solidarietà bilaterali.



Il FIS permette ai datori di lavoro di richiedere la prestazione dell'assegno di integrazione salariale (AIS) per eventi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa determinati da causali di tipo ordinario e straordinario.

Accordo misurazione della rappresentanza datoriale

Confcommercio e le principali associazioni datoriali il 10 luglio 2026 hanno sottoscritto un Accordo per definire dei principi oggettivi e affidabili volti a misurare la rappresentanza datoriale.



È stata valorizzata la contrattazione collettiva di qualità, in coerenza con le recenti scelte legislative sulla trasparenza salariale e l'accesso agli incentivi.

L'intesa definisce criteri qualitativi e quantitativi per la selezione dei soggetti comparativamente più rappresentativi ai fini istituzionali nonché regole per individuare il CCNL e il trattamento economico com-

lessivo (TEC) di riferimento, impegnando le parti al rigoroso rispetto dei perimetri contrattuali settoriali.

Nel corso del negoziato, Federalberghi ha fornito un contributo significativo alla elaborazione delle posizioni espresse da Confcommercio, in particolare sui criteri di misurazione della rappresentatività e sulla perimetrazione dei campi di applicazione contrattuale.

Datatur - luglio 2026

Federalberghi, in collaborazione con Incipit consulting e con il patrocinio dell'Ente Bilaterale Nazionale del Turismo, ha realizzato una nuova edizione di "Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo", una sintesi dei principali indicatori statistici che interessano il settore turistico.

L'aggiornamento di luglio riguarda i capitoli 3 e 4, che mostrano i dati Istat sulla capacità degli esercizi ricettivi e il movimento dei turisti in Italia nel 2025.

Il testo dell'ultima edizione del Datatur è disponibile nella sezione "Rapporti e indagini" del sito <http://www.federalberghi.it>.



Polizza Zurich Relax
Fai subito il check out
agli imprevisti



per saperne di più
contatta l'Agenzia
più vicina
www.zurich.it

prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile presso gli intermediari assicurativi e sul sito www.zurich.it